La Prima di WineNews.it

n. 1808 - ore 17:00 - Giovedì 28 Gennaio 2016 - Tiratura: 31087 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

Colangelo & Partners An Integrated Communications Agency

50 vinitaly Another love story in Verona
VERONA 10-13 APRILE 2016

La News

Carnevale "di gusto"

Tra frappe, castagnole e chiacchiere, se ogni Carnevale d'Italia ha il suo dolce della tradizione, tante sono anche le maschere ispirate alla tavola: dal piemontese Gianduja, che ama il buon vino e la buona tavola, al contadino Sandrone in Emilia Romagna, che ha sempre con sé un fiasco pieno, da Stenterello fiorentino, "largo di mano con qualche macchia di vino", al celebre Arlecchino, servo imbroglione e sempre affamato, fino al trevigiano Nane Caregheta, gran bevitore che ha sempre con sé una sedia per trovar posto ad ogni tavolo, e a Farinella, che si chiama come il piatto tipico pugliese a base di farina di orzo e ceci (nella foto la "Lotta tra Carnevale e Quaresima" di Bruegel).

SMS

WineNews.wine e .vin

Gli "storici" .it e .tv, in primis, ma anche i nuovi .wine e .vin (tra i primi in Italia) e, ancora, .biz, .name, .news, .pro, .mobi, .tel, .info, .media, .social, .international, .agency, .events, .webcam, .wiki, .email, ma anche .cooking, .menu, .restaurant: sono i 22 domini registrati da WineNews, uno dei siti più seguiti dagli amanti del buon bere (tra i 35.000 ed i 40.000 visitatori unici giornalieri solo su www.winenews.it, oltre 13.600 follower del profilo Twitter @WineNewsIt, tra gli altri numeri). Frutto di una strategia di continua tutela e consolidamento del marchio, e anche per essere sempre più accessibili con tutti i nostri strumenti, di cui fanno parte anche www.winenews.tv, "La Prima di WineNews", l'"Italian Weekly Wine News", in inglese, e "I Quaderni di WineNews" ...

Primo Piano

Ok i Dop, giù gli Igt: il "borsino" dei vini italiani

Brunello di Montalcino, Amarone della Valpolicella e Barolo tra i rossi, l'Alto Adige in assoluto tra i bianchi: ecco le quotazioni dei vini Dop sfusi più importanti d'Italia alla fine del 2015 secondo gli ultimi dati Ismea, analizzati da WineNews, alla vigilia delle Anteprime delle nuove annate delle denominazioni top del Belpaese . Da cui emerge, in generale, una crescita delle quotazioni dell'8% sul 2014, con i bianchi (+11%) che hanno fatto meglio dei rossi (6%). Una crescita dei vini Doc e Docg che fa da contraltare al calo dei vini Igt, che hanno fatto segnare un -8% complessivo (-9% i bianchi, -7% i rossi). Così, in assoluto, tra i vini rossi, in una "top 10" sostanzialmente divisa tra Toscana, Veneto e Piemonte, il podio è guidato dal Brunello di Montalcino, a 879,81 euro al quintale (+13,5% sul 2014), seguito dall'Amarone della Valpolicella a 870,75 euro (-3,2%) e dal Barolo a 749,53 euro (+6,2%). A seguire, con 393,02 euro al quintale (e +20,8% sul 2014) il Nobile di Montepulciano, davanti al Barbaresco a 355,75 euro (+21,7%) e all'Alto Adige Lagrein a 348,70 euro (+2,6%). A completare le prime 10 posizioni rossiste, nell'ordine, sono il Valpolicella Classico a 250 euro a quintale (+2,7%), il Chianti Classico a 240,24 euro (+35,8%, l'aumento maggiore in assoluto tra i vini rossi), il Valpolicella a 238,86 euro (+3,3%) ed il Nebbiolo d'Alba a 218,87 euro (+18,9%). Tra i bianchi, invece, la partita è essenzialmente tra Alto Adige e Trentino, con i vini altoatesini che occupano tutte le prime cinque posizioni, dal Traminer aromatico a 444,35 euro a quintale (-1,3%, e n. 4 in valore a livello assoluto), al Pinot Grigio a 270,24 euro (+9,3%), dal Terlano Pinot Bianco a 268,55 euro (+11,7%) allo Chardonnay a 262,18 euro (+12,4%), fino al Pinot Bianco a 257,52 (+0,4%). Seguono ancora il Trento Pinot Nero a 231,43 euro (+10,2%), il Cortese di Gavi a 227,5 (+40,6%, la crescita maggiore tra i primi 10 bianchi), il Conegliano Valdobbiadene Prosecco a 222,33 euro (+8,6%), il Trento a 180 euro (stabile sul 2014) e il Trentino Pinot Grigio a 168,01 euro (+1,5). Anche il primato dell'aumento percentuale maggiore tra i vini più importanti è del Prosecco, arrivato a 176,48 euro a quintale, a +51,7%.

Focus

Produrre vino a Mozia, una missione

Sull'isola di Mozia la vite prospera da oltre 100 anni, da quando Joseph "Pip" Whitaker, commerciante inglese e archeologo dilettante, la piantò nell'Ottocento per produrre un vino, il Marsala, che potesse competere con il Madeira e il Porto, scrivendo una pagina di storia di Sicilia. L'ecosistema è unico, circondato dalle bianche saline, con una barca a fondo piatto unica via "autorizzata all'attracco", ci si muove solo a piedi (ma ci vuole il pass della Soprintendenza), e non c'è luce elettrica. Motivi per cui siamo in una Riserva naturale e archeologica, e la viticoltura è una vera missione: quella di far rinascere il vino prodotto fin dai tempi dei Fenici, che, grazie alla Fondazione Giuseppe Whitaker, proprietaria dell'isola, è affidata da quasi un decennio ad un nome storico del vino siciliano, i Tasca d'Almerita. Un'avventura che prosegue, con il rinnovo della collaborazione e tanti nuovi progetti, "per 12 vendemmie a partire dalla prossima", spiega Alberto Tasca a WineNews, per continuare a produrre il Grillo a marchio Tasca-Whitaker, nei 15 ettari di vigneto (30.000 le bottiglie della vendemmia 2015), rilasciando una royalty alla Fondazione cui, finora, sono stati donati oltre 200.000 euro.

Chianti lovers
14 FEBBRAIO ANTEPRIMA 2016

VERDICCHIO
TALENTI SI NASCE, CAMPIONI SI DIVENTA!

Cronaca

Tra Cina e Russia

L'export dell'agroalimentare italiano guarda verso Oriente, tra possibilità e difficoltà. Da una parte, i numeri confortanti della Cina (400 milioni di euro di spedizioni nei primi 10 mesi 2015), pronti a migliorare sulle ali degli accordi governativi firmati per aprire la strada ad arance ed olio d'oliva. Dall'altra, la Russia, che beve sempre più vino, e questa è una buona notizia, ma prodotto in patria, con le importazioni che crollano, e l'Italia che, nel 2015, ha lasciato sul campo il 23% delle spedizioni di vini fermi.

Wine & Food

Prosecco e Toscana, le mete enoiche più "googlate" in Uk e Usa

Quali sono le regioni vinicole più desiderate al mondo? Niente di meglio, per scoprirlo, dei trend sulle mete turistiche più cercate su Google in Usa e Regno Unito nel 2015, come ha fatto il magazine Uk "Decanter" (www.decanter.com), che rivela come, in Italia, le due mete più cercate siano Venezia, da dove partire per una visita tra i filari di Prosecco, e la Toscana, facendo base a Firenze, per scoprire le delizie della cucina e della viticoltura della regione, dal Chianti Classico alla Vernaccia di San Gimignano, dal Brunello di Montalcino al Nobile di Montepulciano.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Aspettiamo che il Commissario Hogan passi dalle parole ai fatti, noi come Italia vogliamo che non cambino le regole Ue sull'utilizzo del nome dei vitigni identitari, e anche Francia e Germania ci appoggiano". Così a WineNews Paolo De Castro, coordinatore per S&D della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo.

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES